REGIONE LIGURIA

Settore Tutela del Paesaggio
Demanio Marittimo
e Attività Estrattive

Genova, data di registrazione del protocollo

Prot. n.

Allegati:

Oggetto: Comune di PIETRA LIGURE (SV).

Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA sul progetto di interventi di ripristino opere a mare a seguito eventi meteo eccezionali mediante realizzazione di barriera dissipatrice e ripascimento arenile lungo il litorale compreso fra la foce del rio Ranzi ed il confine con il Comune di Loano (SV).

Intervento ex OCDPC n.558/2018.

Proponente: Comune di Pietra Ligure.

Al Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

Al Settore Ecosistema Costiero e Acque

SEDE

Contributo istruttorio

Riferimento: **S785**

Class. 2021/G11.6.8/31
Pratica n. 44.205

Con riferimento alla nota di codesto Settore prot. n. PG/2021/51512 del 10.12.2021 e dall'esame della documentazione pubblicata risulta che l'intervento proposto prevede la realizzazione di una lunga secca dissipatrice ed il ripascimento del litorale compreso fra la foce del rio Ranzi ed il confine con il Comune di Loano.

La secca sarà costituita da massi naturali posati con mezzi marittimi sul fondale e ubicata parallelamente alla costa per una lunghezza di circa 180 metri, ad una distanza di circa 250 metri su di una profondità di circa 5 metri ed altezza media di circa 3 metri.

Il ripascimento della spiaggia prevede lo scarico di circa 10.000 mc di sabbia e la sua distribuzione, al fine di ottenere un avanzamento della linea di riva di circa 5 metri.

L'area interessata dagli interventi risulta:

- assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. a), in quanto compresa in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia;

- classificata dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990 e s.m. sub assetto insediativo “TU” – aree urbane – tessuti urbani – disciplinata dall’art. 38 delle relative Norme di Attuazione.

Relativamente alla barriera soffolta la soluzione proposta è stata ritenuta la più idonea in quanto, come indicato nella relazione, la realizzazione di due secche di minore estensione, disposte in serie, lasciando un braccio di mare intermedio tra di esse, avrebbe avuto effetti negativi sulla stabilità della linea di battigia e la sua quota di sommergenza (-2,00 slm) può essere ritenuta, in condizioni di mare calmo, idonea sia alla sicurezza della balneazione che del transito di piccoli natanti.

In linea generale non si riscontrano incoerenze con il PTCP nonché con le finalità di cui al richiamato D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. a), a tutela dei valori paesaggistici tuttora presenti e propri del bene pubblico interessato e si ritiene pertanto l’intervento compatibile.

Lo scrivente Settore ritiene di prescrivere che:

- i massi da collocare siano costituiti da rocce naturali con forma, colorazione e litologia simili a quelle già presenti, preferendo porfiroidi, calcari o dolomie;
- dovrà essere adeguatamente segnalata la presenza della barriera soffolta;
- le sabbie da impiegare per il ripascimento dovranno, per granulometria e cromaticità, uniformarsi a quelle già presenti nell’areale al fine di non creare una percepibile alterazione visiva.

Distinti saluti

GN/

per Il Dirigente del Settore
ad interim Vice Direttore Generale
Territorio
Dott. Arch. Pier Paolo Tomiolo

Firmato
digitalmente da:
PIER PAOLO TOMIOLO
Regione Liguria
Firmato il: 12-02-
2021 14:29:39
Certificato valido
dal 16-06-2020
al 16-06-2023